

Delibera n° 2193

Estratto del processo verbale della seduta del
20 dicembre 2019

oggetto:

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI PRODOTTI PRIVI DI GLUTINE A SOGGETTI AFFETTI DA MORBO CELIACO, COMPRESA LA VARIANTE CLINICA DELLA DERMATITE ERPETIFORME, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL SOFTWARE CELIACHI@FVG.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	assente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	assente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	assente

Gianfranco ROSSI Segretario generale (assente)

Il Vicesegretario generale Gianni CORTIULA

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

RICHIAMATI:

- il DM 8 giugno 2001 recante: "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare";
- il DPCM 29 novembre 2001 in tema di "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" che riconosce nell'assistenza integrativa la fornitura a carico del SSR di prodotti dietetici a categorie particolari;
- la DGR n. 1394 del 16 maggio 2003 recante: "DGR 6033/1991: atto di indirizzo e coordinamento per la regolamentazione dell'assistenza farmaceutica integrativa regionale – AFIR - aggiornamento";
- la Legge n. 123 del 4 luglio 2005 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia";
- il Decreto 4 maggio 2006 "Limiti di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'art. 4, commi 1 e 2 della L. 4 luglio 2005 n. 123..." che ha stabilito i tetti massimi di spesa per l'erogazione gratuita di alimenti senza glutine inseriti nell'apposito Registro Nazionale;

PRESO ATTO delle Leggi Regionali:

- n. 19 del 26 ottobre 2006 che ha previsto tra l'altro:
 - la concessione, con cadenza trimestrale, ai pazienti affetti da morbo celiaco, da parte delle Aziende per i servizi sanitari, in via sperimentale e per la durata di due anni, di un contributo mensile sostitutivo delle forme di distribuzione di alimenti senza glutine previste dalle disposizioni statali;
 - la ridefinizione dei tetti del contributo mensile a partire dal 1 marzo 2007;
 - la definizione, da parte della Giunta regionale, delle modalità per la concessione del contributo, per l'acquisto dei prodotti senza glutine, sotto forma di buoni acquisto;
- n. 30 del 28 dicembre 2007 che ha apportato delle modifiche a quanto previsto dalla LR 19/2006 stabilendo che i buoni acquisto vengano rilasciati dalle Aziende Sanitarie ai pazienti celiaci con cadenza annuale;
- n. 12 del 23 luglio 2009 che, all'art. 9 ha approvato in via definitiva, la concessione, da parte delle Aziende per i servizi sanitari, a favore dei pazienti affetti da morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme, del contributo stabilito dalla LR 19/2006;

CONSIDERATA la DGR n. 631 del 22/03/2007 con la quale sono state approvate le modalità di erogazione da parte delle Aziende sanitarie dei prodotti privi di glutine a soggetti affetti da morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme;

PRESO ATTO inoltre:

- del Decreto 17 maggio 2016 "Assistenza sanitaria integrativa per i prodotti inclusi nel campo di applicazione del regolamento (UE) 609/2013 e per i prodotti alimentari destinati ai celiaci e modifiche al Decreto 8 giugno 2001";
- del DPCM 12 gennaio 2017 in tema di "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

ATTESO che il DM 10 agosto 2018 "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'art. 4 commi 1 e 2 della L. 123/2005" ha rideterminato i limiti massimi di spesa per l'erogazione gratuita degli alimenti senza glutine specificamente formulati per celiaci nonché una revisione del Registro Nazionale in cui sono riportati gli alimenti senza glutine erogabili a carico del Servizio Sanitario;

DATO ATTO che con la LR 28 del 28/12/2018 e successivamente con la DGR 94 del 25/01/2019, è stato adeguato il contributo stabilito dalla LR 19/2006 a quello stabilito dal DM 10 agosto 2018;

VISTO che la DGR sopra citata ha previsto inoltre di proseguire nel processo di dematerializzazione dei buoni acquisto dei prodotti senza glutine al fine facilitarne la fruizione da parte dei soggetti affetti da morbo celiaco nonché di semplificare l'iter amministrativo dei vari operatori coinvolti, assicurando il raccordo con la Direzione centrale attività produttive;

ESAMINATO il progetto della regione Lombardia, realizzato per il tramite di ARIA S.p.A. - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, il quale, attraverso lo sviluppo di un software denominato "Celiachi@_RL"

(Sistema Regionale per l'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine), permette la completa dematerializzazione dei buoni per l'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine;

PRESO ATTO della delibera di generalità n. 1606 del 20.09.2019 con la quale è stato dato mandato al Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di adottare tutti gli atti necessari per poter procedere all'utilizzo del software Celiachi@_RL, inclusa l'approvazione e sottoscrizione di apposita convenzione da stipulare con la regione Lombardia per regolare le modalità tecniche specifiche del riuso del suddetto software;

VISTO il decreto n. 2770/SPS dd. 10/12/2019 del Direttore centrale alla salute, politiche sociali e disabilità, come corretto con decreto n. 2796/SPS dd. 13/12/2019, con il quale è stata stipulata la convenzione con la regione Lombardia per il riuso in modalità ASP provider del software Celiachi@_RL, il quale permette:

- la completa dematerializzazione dei buoni per l'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine;
- la libera circolazione dei cittadini su tutto il territorio regionale per l'acquisto dei prodotti dietetici per celiaci, presso farmacie, negozi specializzati, grande distribuzione organizzata, senza alcun vincolo se non l'esaurimento del budget mensile a disposizione;
- la gestione ed il controllo della rendicontazione mensile inviata dagli erogatori;

CONSIDERATO che l'architettura di tale servizio, oltre a determinare un risparmio per la PA, per la semplificazione delle attività di controllo, e un aumento dell'efficacia dei controlli stessi, prevede un radicale cambiamento nei processi di:

- convenzionamento dei punti vendita
- certificazione del cittadino "avente diritto"
- erogazione degli alimenti
- rendicontazione e fatturazione

RITENUTO pertanto necessario revocare quanto stabilito dalla DGR 631/2007: "Modalità di erogazione di prodotti privi di glutine a soggetti affetti da morbo celiaco";

RITENUTO inoltre opportuno fornire le indicazioni operative relative alle modalità di erogazione dei prodotti privi di glutine a soggetti affetti da morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme, attraverso l'utilizzo del software d'ora in avanti denominato Celiachi@FVG, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

tutto ciò premesso,

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

LA GIUNTA REGIONALE all'unanimità

DELIBERA

1. di revocare la DGR 631/2007: "Modalità di erogazione da parte delle Aziende sanitarie dei prodotti privi di glutine a soggetti affetti da morbo celiaco";
2. di fornire le indicazioni operative relative alle nuove modalità di erogazione dei prodotti privi di glutine a soggetti affetti da morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme attraverso l'utilizzo del software d'ora in avanti denominato Celiachi@FVG, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
3. per quanto non modificato dalla presente deliberazione, si applicano le disposizioni nazionali e regionali vigenti;

4. il presente provvedimento giuntale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICESEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE